

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

061285

L'anno millenovecento *Montenapoli* il giorno
no *28* del mese di *dicembre* in Palermo.

Avanti Di Noi Dott. *Scorzani Francesco*

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

È comparso *Di Gregorio Stefano di Gaetano e*
di Scarcello Rosa, nato a Palermo il 4/1/1950,
Domiciliato in via Palomiele n. 53 D.

J. R.

Da circa un anno prima che Bonfante Stefano
fosse ucciso come è noto in Palermo il 23 aprile
1981, lavorava alle dipendenze del Bonfante stesso
in qualità di bracciante e negli appartamenti
che egli possedeva nel Territorio di Palermo.

J. R.

Il Bonfante che io soffre possedeva tre fondi
Tutti intesi ad agrumeto: uno sito in località
"di Albonese", nella contrada S. Maria di Gesù,
l'altro denominato "Fondo Muscarella", sito
in località Guadagno, l'altro ancora
denominato "Mogliaccio", sito in località
che non in questo momento indicare
in prossimità di Villaggio; Tutti fondi
per quel che io so sono estesi rispettivamente
circa quindici tumuli l'uno, circa ottanta
tumuli l'altro circa quindici tumuli l'altro
ancora.

J. R.

Per la conduzione dei fondi dei quali ora ho
 parlato il Bontade si serviva di broccianti
 assenti, saltuariamente secondo le esigenze
 contingenti e di operai assenti stabilmente
 per l'intero anno.

J. A.

Lo ero stato assente stabilmente per l'intero
 anno

J. A.

Non posso dire di essere stato mai di
 fiducia del Bontade, ma tuttavia sotto
 il rapporto di lavoro continuato lo vedo
 ovviamente frequentemente e accorto che
 talvolta lo accompagnassi negli spostamenti
 da un fondo all'altro o che lo accompagnassi
 a casa o che eseguiessi incombenze non
 propriamente agricole quali ad esempio lo
 occorrere ai numerosi cani che il Bontade
 possedeva o agli uccelli, quaglie, che pure
 possedeva numerosissimi per addestrare i cani
 predetti; infatti la maggior parte dei ventidue
 cani posseduti dal Bontade erano da caccia.

J. A.

Non ho avuto mai oltre quelle che ora ho detto
 oltre incombenze o incarichi da parte del Bontade.

L. Geronzi

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

061287

L'anno millenovecento il gior-
no del mese di in Palermo.

Avanti Di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

È comparso

J.R.
Lo dice il Bontade pereduto un agumento
istruito a limoneto in territorio del comune
di Compello di Mazzano; ivi mi sono recato
una sola volta perché il Bontade non era
stato sufficiente, almeno così disse, la
mano d'opera nel posto mi si è incarico
di portarmi appunto in Compello di Mazzano
insieme ad altri due operai per aiutare alla
raccolta dei limoni. Nella occasione
della quale sto parlando anche il
Bontade con me e con i due operai
seme in campo Bello di Mazzano.

J.R.
Non dice il Bontade pereduto altri
posti oltre quelli di cui ho parlato.

J.R.
Gli operai come me assunti per l'intero anno
del Bontade erano quattro; non erano
i cognomi e li sono pertanto indicati
solo con il nome o con "l'incinno",
essi erano tali "Ludovico, de Belmonte
Mazzano, tali "Giovanni", pure soprannome

Dire Belmonte Agostino, Tele "Niro", 061288
ad una persona in codice come "u Russo",
il cui nome è Gaetano; quest'ultimo
so che lavora per i Bontade da quando
anni circa.

J. R.

Le persone di fiducia del Bontade, con
riferimento alle condizioni dei fondi neri
era appunto il suddetto Gaetano "u Russo",

J. R.

Dopo l'uccisione del Bontade la Direzione
siciliana non ha avuto movimento alcuno;
delle indagini di cui si occupa ora la
maglia del Bontade Stefano.

J. R.

Non mi risulta che il Bontade avesse un'alta
occupazione o che si servisse stabilmente
di un autista; per altro io lo videro anni di
frequente ma o a casa sua o nei fondi neri
per qualche cosa si è sempre recato da solo.

J. R.

Non ho mai conosciuto persona che porti il
nome di Francesco Pino; non ho nemmeno
mai conosciuto tali fratelli Terenzio e conosco
soltanto di nome una persona che si chiama
Terenzio Girolamo.

J. R.

Non so precisare quando ebbe occasione di
incontrare il Bontade l'ultima volta prima

R. Geronzi

Rlo

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

061289

71

L'anno millenovecento il gior-
no del mese di in Palermo.

Avanti Di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

È comparso

che egli fosse ucciso, se mai non ricordo il giorno prima della uccisione, in campagna, "in mezzo agli alberi", essendo egli venuto come di consueto sui fondi.

J. R.

Conosco solo di Gregorio Salvatore che abita nelle via Alci; costui che non è mio parente però si occupa con mio fratello Franco essendo entrambi oppositori di vino e tabacco, io lo ho appena conosciuto da mio fratello ma con lui non ho rapporti di amicizia -

J. R.

Per quel che è a mia conoscenza, il Pontare Stefano al tempo della sua uccisione possiede una abitazione all'orologio Giulietta; prima possiede una ditta; al tempo che possiede anche una 127 Fiat.

J. R.

Ho saputo della uccisione del Pontare il giorno successivo alla uccisione stessa.

L. C. S.

A. Gregorio

Ho